DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 622/2019

Oggetto: Stato emergenziale sul territorio del Friuli Venezia Giulia dal 12 novembre 2019 dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019. Individuazione dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici. Aggiornamento del Decreto del Commissario delegato n. 3 di data 7 agosto 2020.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate e in particolare dalla mattinata del 2 novembre 2019 sono giunte alla Sala operativa della Protezione civile della regione le prime segnalazioni di dissesti diffusi, blackout, frane, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno comportato un aggravamento della situazione conseguente all'emergenza del 28 ottobre 2018, dichiarata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO il Decreto 8 novembre 2019, n. DCR/1747/2019, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 8 novembre e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 17, 18, 19 e 20/2019 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 ed è stata stanziata la somma di euro 17.000.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, per l'attuazione dei primi interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, nelle more della ricognizione in ordine agli

effettivi ed indispensabili fabbisogni (G.U. n. 270 del 18/11/2019);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12/12/2019) per la durata di 12 mesi a partire dalla data della Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre sopra citata;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, lo stato di emergenza per il territorio della regione Friuli Venezia Giulia interessato dagli eccezionali eventi meteorologici verificatesi nel mese di novembre 2019 e sono stati stanziati € 932.628,50 per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in parola;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito Ordinanza n. 622/2019) "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019);

VISTO l'art. 1, comma 1, dell'Ordinanza n. 622/2019, con il quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il Friuli Venezia Giulia, colpito dagli eccezionali eventi meteo a partire dal 12 novembre 2019;

VISTO l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, elle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto del Commissario delegato n. 1 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/1/CD12/2020), con cui al Vicepresidente delegato alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Ordinanza n. 622/2019, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;

DATO ATTO che la Protezione Civile ha effettuato nel mese di dicembre 2019 la ricognizione finalizzata alla stima preliminare delle risorse necessarie per acceder al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per il maltempo (FSUE);

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 gennaio 2020 con cui è stato fatto un ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi per i territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019 (G.U. n. 24 del 30/01/2020);

RICHIAMATA la "Tabella 1 – Riparto eventi meteo novembre 2019" allegata alla Delibera del 17 gennaio 2020 sopra indicata, da cui si rileva che alla regione Friuli Venezia Giulia sono state assegnate risorse per un importo di € 1.152.371,50;

DATO ATTO, pertanto, che l'importo totale delle risorse stanziate dal Governo per il territorio del Friuli Venezia Giulia è pari ad € 2.085.000, dato dalla somma di € 932.628,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 2 dicembre 2019) ed € 1.152.371,50 (Delibera del Consiglio dei Ministri di data 17 gennaio 2020);

DATO ATTO che, con nota MEF-RGS-Prot. 22260 del 5 febbraio 2020-U, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato - sezione di Trieste per l'apertura della contabilità speciale n. 6181, intestata a "PRES. REG. FR.VEN.GIU C.D. 622-19", acronimo di "Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato OCDPC n. 622/2019";

DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione civile ha approvato, con nota POST/0013365 del 13 marzo 2020 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data) il Piano degli interventi per l'importo complessivo di € 2.047.920,27 con risorse a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020, rimanendo un residuo da programmare di € 37.079,73;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato n. 2 di data 30 luglio 2020 (di seguito anche DCR/2/CD12/2020) che individua i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza inseriti nel suddetto Piano;

RILEVATO che dalle segnalazioni pervenute dal territorio e dagli ulteriori elementi conoscitivi acquisiti risultava che le necessità finanziarie per fronteggiare i danni provocati dagli eventi di cui in premessa al sistema delle strutture ed infrastrutture pubbliche, oltre che ai beni privati, erano di entità superiore alla disponibilità finanziaria di € 2.085.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 15 maggio 2020 (di seguito OCDPC 674/2020) "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020);

CONSIDERATO che in data 8 luglio 2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;

DATO ATTO che con nota di data di data 18 settembre 2020, agli atti del Commissario delegato con prot. n. 27419, è stato inviato al Dipartimento della Protezione civile l'esito della ricognizione del fabbisogno sopra indicato;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2020 con la quale è stato prorogato, di dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 e nei territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019;

DATO ATTO che la dichiarazione di stato emergenziale avrà termine in data 14 novembre 2021;

CONSIDERATO che tra le misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'art. 25 del D.L. 19 maggio 2020, n.34 ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo e di reddito agrario,

titolari di partita IVA;

DATO ATTO che l'articolo 25 del citato decreto-legge, al comma 4, indica i requisiti per la spettanza di tale contributo, prevedendone tra gli altri, l'erogazione ai soggetti che hanno il domicilio fiscale o la sede operativa nel territorio di comuni che già versavano in uno stato di emergenza per eventi calamitosi alla data di insorgenza dell'emergenza Covid-19;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato n. 3 di data 7 agosto 2020 (di seguito anche DCR/3/CD12/2020) che definisce una prima individuazione parziale dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici, da integrare dopo aver concluso la ricognizione avviata con nota di data 8 luglio 2020 e completata con l'invio al Dipartimento di Protezione civile in data 18 settembre 2020;

RITENUTO di effettuare un'integrazione della lista dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteo di novembre 2019, come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONFERMATO che alcune segnalazioni per richieste di pronto intervento a fronte di dissesti, frane e criticità varie, sono pervenute alla Protezione civile regionale anche da ulteriori Comuni, rispetto a quelli individuati nelle ricognizioni sopra citate;

RITENUTO di operare la parziale delimitazione delle aree colpite sulla base delle risultanze delle suindicate ricognizioni ai fini FSUE, della ricognizione dei fabbisogni e delle segnalazioni ad oggi pervenute dagli Enti interessati;

VISTA l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 4733 di data 4 agosto 2021, in cui viene data evidenza dei territori per cui sono stati segnalati danni a seguito degli eventi meteorologici dal 12 novembre 2019;

DECRETA

- 1. I Comuni indicati nell'Allegato A sono individuati, in base all'istruttoria di cui al prot. 4733 di data 4 agosto 2021, quali Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019.
- 2. Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della

Regione del Friuli Venezia Giulia e sul sito web istituzionale del Commissario delegato e trasmesso ai Comuni individuati nell'Allegato A.

IL COMMISSARIO DELEGATO dott. Massimiliano Fedriga

Allegato A al Decreto n. 2/2021

I Comuni individuati con il Decreto n. 2/2021 sono seguito dal codice "-DCR2".

n.	Comune
1	Aiello del Friuli-DCR2
2	Amaro
3	Ampezzo-DCR2
4	Andreis
5	Aquileia
6	Arba-DCR2
7	Arta Terme
8	Artegna-DCR2
9	Attimis
10	Aviano-DCR2
11	Azzano Decimo-DCR2
12	Bagnaria Arsa-DCR2
13	Barcis
14	Basiliano-DCR2
15	Bertiolo-DCR2
16	Bicinicco
17	Brugnera-DCR2
18	Buja-DCR2
19	Buttrio-DCR2
20	Camino al Tagliamento-DCR2
21	Campolongo Tapogliano-DCR2
22	Caneva-DCR2
23	Carlino-DCR2
24	Casarsa della Delizia-DCR2



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO

CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

n.	Comune
25	Cassacco-DCR2
26	Castelnovo del Friuli
27	Castions di Strada-DCR2
28	CAVASSO NUOVO
29	Cavazzo Carnico
30	Cercivento
31	Cervignano-DCR2
32	Chions-DCR2
33	Chiopris Viscone-DCR2
34	Chiusaforte-DCR2
35	Cimolais
36	Cividale del Friuli-DCR2
37	Claut
38	Clauzetto
39	Codroipo
40	Colloredo di Monte Albano
41	Comeglians
42	Cordenons-DCR2
43	Cordovado
44	Cormons
45	Coseano-DCR2
46	Doberdò del Lago-DCR2
47	Dogna
48	Dolegna del Collio-DCR2
49	Drenchia
50	Duino Aurisina-DCR2
51	Enemonzo
52	Erto e Casso-DCR2
53	Faedis
54	Fagagna



COMMISSARIO DELEGATO - EMERGENZA ECCEZIONALI EVENTI METEO

CHE HANNO INTERESSATO LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NEL MESE DI NOVEMBRE 2019

n.	Comune
55	Fanna
56	Farra d'Isonzo-DCR2
57	Fiume Veneto
58	Fiumicello Villa Vicentina
59	Flaibano
60	Fogliano Redipuglia
61	Fontanafredda-DCR2
62	Forgaria nel Friuli
63	Forni Avoltri
64	Forni di Sopra
65	FORNI DI SOTTO
66	Frisanco
67	Gemona del Friuli
68	GONARS
69	Gorizia-DCR2
70	Grado
71	Grimacco-DCR2
72	Latisana
73	Lauco
74	Lestizza
75	Lignano Sabbiadoro
76	LUSEVERA
77	Magnano in Riviera-DCR2
78	Majano
79	Malborghetto Valbruna
80	Maniago
81	Manzano-DCR2
82	Marano Lagunare
83	Martignacco
84	Meduno



n.	Comune
85	Mereto di Tomba-DCR2
86	Moggio Udinese
87	Moimacco-DCR2
88	Monfalcone
89	Montenars
90	Montereale Valcellina-DCR2
91	Morsano al Tagliamento
92	Mortegliano
93	Moruzzo-DCR2
94	Muggia
95	Muzzana del Turgnano
96	Nimis
97	Ovaro
98	Pagnacco-DCR2
99	Palazzolo dello Stella-DCR2
100	Palmanova
101	Paluzza
102	Pasian di Prato-DCR2
103	Pasiano di Pordenone
104	Paularo
105	Pavia di Udine-DCR2
106	Pinzano al Tagliamento
107	Pocenia-DCR2
108	PONTEBBA
109	Porcia-DCR2
110	Pordenone
111	Porpetto-DCR2
112	Povoletto-DCR2
113	Pozzuolo del Friuli-DCR2
114	Pradamano-DCR2



n.	Comune
115	Prata di Pordenone
116	Prato Carnico
117	Precenicco-DCR2
118	Premariacco
119	Preone
120	Prepotto
121	Pulfero
122	Ragogna
123	Ravascletto
124	Raveo
125	Reana del Rojale-DCR2
126	Remanzacco
127	Resia-DCR2
128	Resiutta-DCR2
129	Rigolato
130	Rive d'Arcano-DCR2
131	Rivignano Teor-DCR2
132	Romans d'Isonzo-DCR2
133	Ronchi dei Legionari
134	Ronchis-DCR2
135	Ruda-DCR2
136	Sacile-DCR2
137	Sagrado-DCR2
138	San Canzian d'Isonzo-DCR2
139	San Daniele del Friuli-DCR2
140	San Dorligo della Valle-DCR2
141	San Floriano del Collio
142	San Giorgio della Richinvelda
143	San Giorgio di Nogaro
144	San Giovanni al Natisone



n.	Comune
145	San Leonardo-DCR2
146	San Martino al Tagliamento-DCR2
147	San Pietro al Natisone
148	San Quirino-DCR2
149	San Vito di Fagagna-DCR2
150	Santa Maria la Longa-DCR2
151	Sappada
152	Sauris
153	Savogna
154	Sedegliano-DCR2
155	Sequals
156	Sesto al Reghena-DCR2
157	Sgonico-DCR2
158	Socchieve
159	Spilimbergo
160	Staranzano
161	Stregna
162	Sutrio
163	Taipana
164	Talmassons-DCR2
165	Tarcento
166	Tarvisio
167	Tavagnacco-DCR2
168	Terzo d'Aquileia
169	Tolmezzo
170	Torreano
171	Torviscosa-DCR2
172	Tramonti di Sopra
173	Tramonti di Sotto
174	Trasaghis-DCR2



n.	Comune
175	Travesio
176	Treppo Grande-DCR2
177	Treppo Ligosullo
178	Tricesimo
179	Trieste
180	Trivignano Udinese-DCR2
181	Udine
182	Valvasone Arzene-DCR2
183	Varmo-DCR2
184	Venzone
185	Verzegnis
186	Villa Santina
187	Villesse-DCR2
188	Visco-DCR2
189	Vito d'Asio
190	Vivaro-DCR2
191	Zoppola-DCR2
192	Zuglio-DCR2